

MZ ASPIRATORI S.P.A.

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/07/2022

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. SCOPO	4
3. NORME DI RIFERIMENTO	4
4. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	4
5. PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO	6
5.1 RISPETTO DELLA LEGGE	6
5.2 ONESTA' E CORRETTEZZA	6
5.3 REPUTAZIONE E PROFESSIONALITA'	7
5.4 CENTRALITA' DELLA PERSONA	7
5.5 IMPARZIALITA' E PARI OPPORTUNITA'	7
5.6 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	8
5.7 RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY	8
5.8 RISORSE UMANE	8
5.9 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	8
5.10 TUTELA DELL'AMBIENTE	8
5.11 RIPUDIO DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	9
6. NORME DI COMPORTAMENTO	9
6.1 SISTEMA DI CONTROLLO	9
6.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE - REDAZIONE DEL BILANCIO E DELLE ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI	9
6.3 PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI	10
6.4 CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI	11
6.5 RAPPORTI CON I CLIENTI	12
6.7 RAPPORTI CON I DIPENDENTI, I COLLABORATORI E I "PARTNER"	13
6.8 RAPPORTI CON I CONSULENTI E I FORNITORI	15
6.9 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	16
6.10 IN PARTICOLARE: RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	18
6.12 RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'	18
7. DIFFUSIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE	19
7.1 LA DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	19
7.2 FORMAZIONE DEI DIRIGENTI, DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI INTERNI	19
7.3 INFORMAZIONE RIVOLTA A ORGANI DI CONTROLLO INTERNI, CONSULENTI, FORNITORI, CLIENTI, PARTNER E ALTRI SOGGETTI TERZI	20
8. SISTEMA DISCIPLINARE - RINVIO	20
9. ADOZIONE E AGGIORNAMENTO	20

MZ ASPIRATORI S.p.A. (di seguito MZ) è un'azienda leader nella produzione di ventilatori e prodotti correlati. Una storia lunga oltre quarant'anni che inventa il futuro ogni giorno, puntando sulla ricerca e lo sviluppo, ed esporta in tutto il mondo, mantenendo al contempo salde radici nel territorio – la laboriosa provincia di Bologna, luogo di elezione dell'industria meccanica – ove tale storia è nata e ove ha tuttora sede l'attività produttiva. Un legame importante quello tra MZ e il suo territorio che si manifesta nella consolidata rete di relazioni con imprese locali e nel sostegno alle attività sociali e culturali della sua comunità di riferimento.

Tradizione, qualità e innovazione, queste le parole chiave di un patrimonio da preservare e sviluppare, nel rispetto dei principi di onestà, correttezza, trasparenza che da sempre hanno contraddistinto l'operato dei suoi fondatori.

Al fine di rafforzare il proprio sistema di controllo interno, MZ ha deciso di adottare un Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito Modello organizzativo), ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito D. Lgs. 231/01), volto a garantire il rispetto della Legge e dei principi fondanti del suo fare impresa e, in ultima analisi, anche a prevenire la commissione, nell'interesse o a vantaggio della Società, dei reati previsti dal citato D. Lgs. 231/01 da parte dei soggetti che, a vario titolo, operano in nome e/o per conto e/o nell'interesse e/o all'interno della stessa.

Il presente Codice Etico costituisce il primo fondamentale protocollo al quale il Modello organizzativo dovrà dare compiuta attuazione ed è volto ad esplicitare i principi e i valori, rilevanti anche ai fini della prevenzione dei reati di cui al citato D. Lgs. 231/01, ai quali MZ informa, sin dalla costituzione, lo svolgimento delle proprie attività nonché ad indicare le norme di comportamento attraverso le quali detti principi e valori trovano concreta attuazione.

L'obiettivo principale riconosciuto e perseguito da MZ nello svolgimento delle proprie attività è quello di identificare le necessità dei propri Clienti soddisfacendone le esigenze attraverso la corretta realizzazione di tutti i processi aziendali a tal fine necessari, nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti.

MZ intende perseguire i propri obiettivi mantenendo e sviluppando il rapporto di fiducia con i propri Clienti e soddisfacendo, al contempo, le legittime aspettative degli altri stakeholder (soci, finanziatori, amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, Partner in relazioni di affari e, in senso allargato, i singoli, i gruppi, le organizzazioni e le istituzioni i cui interessi sono direttamente e/o indirettamente influenzati dalle attività di MZ), nel rispetto della Legge e dei principi etici di riferimento.

Nessuno degli obiettivi aziendali – a partire dal profitto – può infatti realizzarsi contravvenendo a tali principi, così come è sempre stato.

2. SCOPO

Il presente documento definisce i principi etici ai quali MZ conforma il proprio operato e indica le norme di comportamento attraverso le quali detti principi trovano concreta attuazione.

Il Codice Etico costituisce pertanto il protocollo sul quale si fonda il sistema di controllo adottato dalla Società e persegue la finalità di garantire e di mantenere nel tempo il pieno rispetto della Legge e il più alto livello di integrità e trasparenza.

3. NORME DI RIFERIMENTO

Il presente Codice Etico è stato predisposto tenendo conto delle “Linee Guida per la costruzione di modelli di organizzazione, gestione e controllo” emanate da Confindustria nel marzo 2002 e dei successivi aggiornamenti intervenuti nel marzo 2014 e nel giugno 2021.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica a tutte le attività svolte da MZ e in tutti i Paesi nei quali la stessa si trova, direttamente e/o indirettamente, ad operare.

Tutti i soggetti che, a vario titolo, intrattengono rapporti con MZ sono tenuti a conformarsi ai principi etici e alle norme di comportamento previsti dal presente Codice Etico.

In particolare, le disposizioni del presente Codice Etico si rivolgono e sono vincolanti per:

- a) coloro che rivestono funzioni di rappresentanza e di amministrazione della Società;
- b) i sindaci, i revisori e i componenti degli altri organi di controllo della Società, ivi compresi i componenti dell'organismo di vigilanza che verrà nominato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 D. Lgs. 231/2001;
- c) i dirigenti in servizio presso la Società;
- d) il personale dipendente e i soggetti agli stessi assimilati;
- e) i collaboratori, i consulenti, i fornitori e, comunque, tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono opere, forniscono beni e/o servizi e/o prestano attività di supporto di qualunque genere;

- f) i partner in relazioni di affari;
- g) comunque, tutti coloro che, a qualunque titolo, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società e/o che agiscono in nome e per conto e/o nell'interesse e/o a supporto della stessa e/o la impegnino nei rapporti con soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Tali soggetti sono di seguito collettivamente definiti "Destinatari".

Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di conoscere i principi etici e le norme di comportamento previsti dal presente Codice Etico e di astenersi da comportamenti contrari agli stessi.

Come verrà meglio specificato nel successivo paragrafo 7, MZ adotterà a tal fine ogni e più opportuna attività e/o iniziativa volta a promuoverne la conoscenza e la diffusione e a garantirne il pieno rispetto.

In caso di contrasto, le disposizioni del Codice Etico prevalgono su quelle previste da altre procedure interne.

In virtù di quanto sopra:

- gli amministratori sono tenuti a conformarsi ai principi e ai valori enunciati nel Codice Etico e ad attenersi alle norme di comportamento ivi stabilite nel fissare gli obiettivi, proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualunque decisione e/o azione;
- i sindaci, i revisori e i componenti degli altri organi di controllo della Società, ivi compresi i componenti dell'organismo di vigilanza che verrà nominato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 D. Lgs. 231/2001, sono tenuti non solo a conformarsi ai suddetti principi e valori e ad attenersi alle suddette norme di comportamento nello svolgimento dei compiti loro propri, ma anche, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, a verificarne la perfetta osservanza da parte di tutti i Destinatari;
- i dirigenti sono tenuti a conformarsi ai suddetti principi e valori e ad attenersi alle suddette norme di comportamento nel dare concreta attuazione all'attività di direzione, sia all'interno, compiendo una costante opera di sensibilizzazione e di verifica del pieno rispetto di quanto previsto dal presente Codice Etico da parte dei soggetti loro sottoposti, sia nei confronti dei soggetti terzi che, a qualunque titolo, entrano in contatto con la Società;
- i dipendenti sono tenuti a conformarsi ai suddetti principi e valori e ad attenersi alle suddette norme di comportamento nello svolgimento delle loro mansioni;
- i collaboratori, i consulenti, i fornitori e, comunque, tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono opere, forniscono beni e/o servizi e/o prestano attività di supporto di qualunque genere sono tenuti a conoscere e a conformarsi ai suddetti principi e valori e ad attenersi alle suddette norme di comportamento nello svolgimento degli incarichi loro conferiti e/o delle opere, attività e forniture loro commissionate;

- i partner in relazione d'affari sono tenuti a conoscere e a conformarsi ai suddetti principi e valori e ad attenersi alle suddette norme di comportamento nell'intraprendere e nel realizzare qualunque forma di partnership con la Società, nella consapevolezza che MZ subordina al rispetto di tali valori, principi e norme di comportamento il perseguimento della propria *mission*.

5. PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

MZ è consapevole della responsabilità etico-sociale che assume nello svolgimento delle proprie attività ed informa il proprio operato ai seguenti principi e valori.

5.1 RISPETTO DELLA LEGGE

MZ riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle normative vigenti in Italia e nei Paesi in cui si trova, direttamente e/o indirettamente, ad operare e si adopera al fine di garantirne la perfetta osservanza, anche mediante adeguata attività informativa, formativa e di sensibilizzazione.

In nessun caso l'interesse ovvero il vantaggio di MZ possono giustificare condotte non in linea con il principio sopra enunciato.

MZ non intraprenderà e/o non proseguirà nessun rapporto con chi non si attenga a tale principio.

5.2 ONESTA' E CORRETTEZZA

I Destinatari, ciascuno nell'ambito di rispettiva competenza, sono tenuti ad agire nel rispetto dei principi di onestà e correttezza.

In particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, non è consentito:

- promettere/offrire indebitamente a chicchessia denaro o altri benefici per qualunque causa e/o titolo e/o ragione direttamente e/o indirettamente connessi ai rapporti in essere con la Società;
- perseguire, in qualunque modo, l'interesse o il vantaggio della Società in contrasto con criteri di lealtà e buona fede;
- accettare/sollecitare, per sé o per terzi, indebite promesse/offerte di denaro o altri benefici per qualunque causa e/o titolo e/o ragione direttamente e/o indirettamente connessi ai rapporti in essere con la Società;
- omettere informazioni dovute ovvero fornire informazioni incomplete o non corrispondenti al vero, sia nei rapporti interni che nei rapporti esterni.

5.3 REPUTAZIONE E PROFESSIONALITA'

MZ riconosce nel valore della reputazione una risorsa essenziale per la realizzazione dei propri obiettivi e persegue l'eccellenza nello svolgimento delle proprie attività.

5.4 CENTRALITA' DELLA PERSONA

MZ promuove il rispetto dell'integrità fisica, psichica e morale della persona, contrastando ogni pratica contraria.

Garantisce condizioni di lavoro conformi alle normative vigenti e rispettose della salute, sicurezza e dignità individuale, ripudiando e contrastando ogni forma di abuso e di sfruttamento e, in particolare, quelle finalizzate allo sfruttamento del lavoro di persone in stato di bisogno e/o di soggezione; alla tratta di persone, all'acquisto e all'alienazione di schiavi nonché alla riduzione e/o al mantenimento in schiavitù o servitù; allo sfruttamento sessuale di minori in qualunque modo realizzato.

Non tollera richieste o minacce volte ad indurre chicchessia ad agire contro la Legge, il presente Codice Etico e le altre norme interne ovvero a porre in essere comportamenti lesivi delle proprie convinzioni morali e personali.

MZ rispetta e sostiene i diritti della persona in conformità alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo dell'ONU.

5.5 IMPARZIALITA' E PARI OPPORTUNITA'

MZ ripudia ogni forma di discriminazione basata sull'età, sul genere, sull'orientamento sessuale, sullo stato di salute, sulla nazionalità ed appartenenza etnica, sul credo religioso, sulle opinioni politiche, sulla appartenenza sindacale e comunque su qualunque altra qualità o convinzione personale.

Nello svolgimento delle diverse attività sociali, i Destinatari, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, devono pertanto operare con imparzialità, assumendo decisioni con rigore professionale e obiettività secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali.

MZ ritiene inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestia, molestia sessuale o violenza, così come definite dall'art. 55 bis del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), da considerarsi come discriminazioni.

I Destinatari devono astenersi dal porre in essere condotte qualificabili come molestie, molestie sessuali e violenze ed adoperarsi al fine di prevenirne e contrastarne il verificarsi, favorendo le segnalazioni, sanzionando il responsabile e tutelando chi ha effettuato la segnalazione da qualsiasi forma, diretta e/o indiretta, di ritorsione e/o penalizzazione.

5.6 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI

MZ impronta la propria attività al principio della trasparenza.

Nello svolgimento delle loro attività, i Destinatari devono pertanto fornire informazioni puntuali, complete, comprensibili, accurate e veritiere.

5.7 RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

MZ garantisce, attraverso idonee procedure, sia nei rapporti interni che nei rapporti esterni, la riservatezza delle informazioni e dei dati personali di cui è in possesso e la puntuale osservanza delle normative vigenti in materia a beneficio di tutti i soggetti interessati (candidati alla assunzione, dipendenti, collaboratori, ecc.).

Nessuno può trattare tali dati per finalità diverse da quelle consentite ed espressamente autorizzate né, tantomeno, trarre vantaggi di alcun genere, diretti e/o indiretti, personali e/o patrimoniali, dall'indebito utilizzo di informazioni riservate di cui sia in possesso in virtù del rapporto, di qualsivoglia natura, esistente con MZ .

E' espressamente vietata ogni azione volta a reperire dati riservati al di fuori delle autorizzazioni ricevute.

5.8 RISORSE UMANE

MZ riconosce nelle risorse umane un elemento essenziale del proprio successo ed agisce pertanto al fine di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla lealtà, la fiducia e la reciproca collaborazione.

La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira pertanto al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

5.9 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

MZ riconosce il valore individuale e sociale della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ed opera al fine di garantire un continuo miglioramento degli standard di sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e tenendo conto delle conoscenze acquisite in virtù del progresso tecnico.

5.10 TUTELA DELL'AMBIENTE

MZ considera l'ambiente un bene primario ed opera al fine di salvaguardarlo, in considerazione dei diritti delle generazioni presenti e future.

Le strategie e la gestione operativa adottate da MZ sono improntate ai principi dello sviluppo sostenibile e volte a verificare che lo svolgimento delle attività sociali avvenga nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, in conformità alle normative vigenti in materia e tenendo conto dei progressi della ricerca scientifica e delle migliori esperienze.

5.11 RIPUDIO DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

MZ riconosce il valore dell'ordine democratico e ripudia ogni forma di terrorismo e di eversione.

Le norme di comportamento adottate da MZ per la selezione di dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, partner in relazioni di affari e, più in generale, dei soggetti con i quali intrattenere relazioni di qualsivoglia natura sono volte, tra l'altro, ad evitare ogni forma di sostegno e/o di collaborazione con enti, associazioni e/o soggetti in qualunque modo e a qualunque titolo operanti nell'ambito della criminalità organizzata.

6. NORME DI COMPORTAMENTO

6.1 SISTEMA DI CONTROLLO

Il sistema di controllo rappresenta uno strumento fondamentale per gestire e verificare le attività sociali.

Con il termine "sistema di controllo" si intende fare riferimento al complesso degli strumenti adottati da MZ al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti e delle procedure interne. I Destinatari sono pertanto tenuti al puntuale svolgimento delle attività di controllo loro rispettivamente assegnate.

6.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE - REDAZIONE DEL BILANCIO E DELLE ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI

MZ impronta la gestione amministrativa, contabile e fiscale nonché la redazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali a criteri di trasparenza, accuratezza e completezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti ed adottando le prassi ed i principi contabili più avanzati e comunemente accettati.

In particolare, il sistema amministrativo-contabile adottato da MZ è volto a garantire:

- il pieno rispetto degli obblighi fiscali, retributivi, contributivi, previdenziali e assicurativi;
- l'accurata, tempestiva, integrale e veritiera registrazione di ciascuna operazione;

- l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti alle stesse;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologica delle operazioni;
- la puntuale verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione;
- la chiara individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo;
- la integrale conservazione e la comoda reperibilità della documentazione di supporto;
- la corretta gestione delle operazioni con parti correlate.

In virtù di quanto sopra, è vietato:

- effettuare pagamenti che non siano supportati da adeguata documentazione;
- effettuare qualunque operazione volta ad evadere e/o a consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto;
- occultare, distruggere in tutto o in parte, manomettere la documentazione contabile;
- omettere, anche mediante indebite compensazioni, i versamenti dovuti a titolo di ritenute d'acconto e di imposte sui redditi e sul valore aggiunto;
- indicare nei bilanci, nelle relazioni e nelle altre comunicazioni sociali dati ed informazioni che non rappresentino l'effettiva situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società od omettere informazioni dovute;
- ostacolare in qualunque modo le attività di controllo interne ed esterne.

Tutti i Destinatari a qualunque titolo coinvolti nelle attività di redazione del bilancio e dei documenti correlati devono fornire informazioni chiare e complete e garantire l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

I revisori, il Collegio Sindacale e gli altri organi di controllo devono avere libero accesso ai dati, alle informazioni e ai documenti necessari per lo svolgimento della loro attività.

Nessun impedimento od ostacolo può essere posto allo svolgimento delle attività di controllo o di revisione attribuite dalla legge ai soci, ai revisori, ad altri organi di controllo ovvero alle attività di verifica delle Autorità pubbliche a ciò preposte.

6.3 PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI

MZ opera al fine di evitare il crearsi di situazioni in cui amministratori/dipendenti/collaboratori/consulenti e/o altri soggetti che operano in nome e/o per conto e/o comunque nell'interesse della Società siano, o possano anche soltanto apparire, in conflitto con gli interessi della stessa.

Con l'espressione "conflitto di interessi" si intende fare riferimento ad ogni situazione in cui il Destinatario, anche in ragione di rapporti familiari, affettivi e/o di affari, sia portatore di interessi contrastanti con quelli di MZ o comunque tali da condizionarne, realmente o apparentemente, la capacità di operare in modo imparziale e obiettivo, nell'esclusivo interesse della Società.

Al fine di contrastare il verificarsi di tali situazioni, MZ ha adottato le seguenti norme di comportamento:

- gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad evitare di porsi in situazioni che possano generare un conflitto, reale o potenziale, tra gli interessi personali e familiari e le responsabilità assunte nei confronti della Società in ragione del ruolo svolto, della funzione ricoperta, delle mansioni ovvero degli incarichi loro assegnati;
- qualora ciò si verifichi, sono tenuti a darne immediata comunicazione. In particolare, gli amministratori sono tenuti a comunicare al Consiglio di Amministrazione ogni interesse o vantaggio di natura patrimoniale che essi o i loro familiari possano trarre da operazioni sottoposte all'esame del Consiglio stesso. I dipendenti sono tenuti a riferire al diretto superiore gerarchico e i collaboratori al Responsabile dell'Ufficio e/o dell'Unità organizzativa con la quale collaborano.

E' in ogni caso vietato strumentalizzare la propria posizione funzionale e/o le informazioni acquisite in ragione della stessa al fine di avvantaggiare sé o altri in contrasto con gli interessi di MZ.

6.4 CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

MZ non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, comitati elettorali, organizzazioni politiche o sindacali.

La Società può erogare contributi o effettuare sponsorizzazioni a favore di:

- enti e associazioni regolati da atti costitutivi e statuti da cui risulti esplicitamente l'assenza di fini di lucro e il cui oggetto sia di elevato valore scientifico, sociale e culturale e coinvolga un significativo numero di cittadini;
- soggetti pubblici con i quali non abbia rapporti commerciali.

L'erogazione di contributi deve avvenire in conformità alle normative vigenti e deve risultare regolarmente registrata nelle scritture contabili.

Le attività di sponsorizzazione sono destinate esclusivamente ad iniziative di elevato livello qualitativo ed a favore di organismi che offrano adeguata garanzia di correttezza e trasparenza. Sono in ogni caso escluse in tutti i casi in cui possa ipotizzarsi un conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Le sponsorizzazioni devono essere regolate con contratto scritto che evidenzii chiaramente le condizioni concordate tra le parti.

E' in ogni caso espressamente vietato erogare contributi ovvero effettuare sponsorizzazioni a favore di enti pubblici al fine di perseguire e/o di ottenere indebiti vantaggi.

I Destinatari sono tenuti a conformarsi alle suddette norme di condotta.

6.5 RAPPORTI CON I CLIENTI

MZ è consapevole che i Clienti costituiscono il principale asset della Società e si è adoperata nel tempo per estendere e consolidare il proprio portafoglio.

I Destinatari, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, devono:

- operare al fine di favorire la massima soddisfazione possibile delle richieste e delle esigenze dei Clienti, sempre nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure interne;
- fornire informazioni chiare, esaurienti, veritiere e obiettive sui prodotti oggetto di richiesta/fornitura.

6.6 RAPPORTI CON I SOCI, I FINANZIATORI E I CREDITORI

MZ impronta la propria attività al fine di bilanciare le finalità di preservare ed accrescere il proprio valore, remunerare gli investimenti dei propri soci, garantire il credito degli altri finanziatori e di far salve le ragioni dei propri creditori con la perfetta osservanza di tutte le normative vigenti.

I Destinatari, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a rispettare i principi di corretta gestione in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente ed è fatto espresso divieto di:

- esporre nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, fatti materiali che, ancorché oggetto di valutazione, non siano veritieri e possano indurre in errore i destinatari della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, con l'intenzione di ingannare i soci, i creditori o i terzi in genere;
- omettere, con la stessa intenzione, informazioni sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società la cui comunicazione è imposta dalla legge;
- occultare documenti o utilizzare altri idonei artifici (ovvero fornire documentazione parziale o alterata) per impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o revisione attribuite per legge ai soci, ai revisori, ai sindaci e ad altri organi sociali;
- indurre i revisori, i sindaci e gli altri organi di controllo ad attestare il falso o ad omettere attività dovute;
- restituire, anche simulatamente, i conferimenti ai soci al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- liberare i soci dall'obbligo di esecuzione dei conferimenti al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva;

- acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali al di fuori dei casi consentiti dalla legge;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni con altre società o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- procedere, anche solo in via parziale, alla formazione fittizia del capitale sociale od al suo aumento fittizio;
- omettere di eseguire, nei termini prescritti, denunce, comunicazioni o depositi presso il registro delle imprese;
- omettere di convocare l'assemblea nei casi previsti dalla legge o dallo statuto, nei termini ivi previsti;
- determinare in maniera illecita la maggioranza in assemblea e quindi la deliberazione su uno specifico ordine del giorno, producendo documentazione falsa o alterata, ovvero ponendo in essere atti simulati o fraudolenti al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto;
- in presenza di conflitto d'interesse, compiere o concorrere a deliberare atti di disposizione di beni della Società al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, causando alla stessa un danno patrimoniale;
- compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio cagionando danno alla Società;
- diffondere notizie false o porre in essere operazioni o artifici che possano accrescere la fiducia di istituti finanziari o di terzi in genere nella stabilità patrimoniale della Società;
- ostacolare in qualunque modo l'attività delle autorità pubbliche di vigilanza nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali;
- utilizzare, per qualsivoglia scopo diverso dal perseguimento di leciti obiettivi sociali, dati ed informazioni relative a MZ di cui i Destinatari siano in possesso in ragione dell'ufficio e/o della funzione svolta, che devono essere considerati strettamente riservati, ovvero diffondere, con qualsiasi mezzo, informazioni, voci o notizie false o fuorvianti sulla Società.

6.7 RAPPORTI CON I DIPENDENTI, I COLLABORATORI E I “PARTNER”

La scelta dei dipendenti e dei collaboratori è effettuata in base alla rispondenza dei profili dei candidati alle esigenze di MZ.

Le informazioni richieste ai candidati alla assunzione sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale ricercato, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni degli stessi.

I dipendenti sono assunti con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o minorile.

Ai fini della costituzione del rapporto di lavoro, il dipendente deve sottoscrivere il relativo contratto nonché l'impegno al rispetto di quanto previsto dal presente Codice Etico e dalle altre procedure interne.

I processi di gestione del personale sono basati su principi meritocratici e i relativi riconoscimenti sono fondati su criteri oggettivi. Non è tollerata alcuna forma di discriminazione.

MZ garantisce la salute, la sicurezza e l'integrità fisica, psichica e morale dei propri dipendenti e collaboratori nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, tenendo anche conto delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.

I dipendenti sono chiamati al puntuale rispetto degli obblighi previsti a loro carico dall'art. 20 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, comunque, ad attenersi a quanto stabilito dalle procedure operative adottate dalla Società in materia di tutela della salute e sicurezza.

I dipendenti sono tenuti a svolgere la loro attività lavorativa con diligenza, competenza e lealtà, astenendosi dal promuovere o, comunque, dal prendere parte ad iniziative che li pongano in situazioni di conflitto di interessi. Nel caso in cui si crei o possa crearsi una simile situazione, i dipendenti sono tenuti ad informare immediatamente il loro superiore gerarchico.

MZ considera componente essenziale del rapporto fiduciario che la lega ai propri dipendenti il rigoroso rispetto da parte degli stessi della Legge nonché del presente Codice Etico e delle altre procedure interne adottate dalla Società.

Ogni dipendente è tenuto a segnalare all'Organismo di Vigilanza che verrà istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 D. Lgs. 231/2001 eventuali violazioni delle normative vigenti e delle norme interne di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro in essere con MZ.

Ogni dipendente è tenuto a collaborare al rispetto dei principi, dei valori e delle norme di comportamento previsti dal presente Codice Etico, assicurando a tal fine la corretta esecuzione delle mansioni affidate, la completa rendicontazione di ogni attività svolta e la diligente custodia della relativa documentazione di supporto, così da garantirne la agevole reperibilità. Ciò anche al fine di garantire la corretta e veritiera rappresentazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari e comunque del complesso delle attività di MZ e di consentire la possibilità di verificare che ogni attività si sia svolta coerentemente con l'assetto organizzativo e con il sistema delle deleghe, oltre che in conformità alle normative vigenti e alle procedure interne.

Ad analoghi principi di correttezza, buona fede e rispetto delle normative vigenti nonché delle disposizioni interne deve essere improntato il comportamento dei collaboratori.

Gli incarichi conferiti a collaboratori devono essere redatti per iscritto e devono essere verificati ed approvati esclusivamente sulla base dei poteri esistenti.

Tali contratti devono contenere una apposita clausola di impegno al rispetto del presente Codice Etico e delle altre procedure interne, la cui violazione potrà comportare la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto al risarcimento del danno per la lesione dell'immagine e dell'onorabilità eventualmente arrecata a MZ.

E' vietato riconoscere compensi in favore di collaboratori che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico loro conferito.

I pagamenti debbono avvenire con modalità che ne garantiscano la tracciabilità e non possono essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese diverso da quello di residenza delle parti ovvero di esecuzione del contratto.

Possono essere instaurati rapporti soltanto con "Partner" attentamente selezionati in ragione della loro reputazione, competenza ed affidabilità e che si ispirino a principi etici comparabili con quelli di MZ.

Gli accordi con i "Partner" devono essere definiti per iscritto e con evidenza di tutte le condizioni previste e devono essere verificati ed approvati esclusivamente sulla base dei poteri esistenti.

Tali accordi devono contenere una apposita clausola di impegno al rispetto del presente Codice Etico e delle altre procedure interne, la cui violazione potrà comportare la risoluzione del rapporto in essere, nonché il diritto al risarcimento del danno per la lesione dell'immagine e dell'onorabilità eventualmente arrecata a MZ.

Non possono essere effettuate prestazioni in favore dei "Partner" che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto con gli stessi costituito.

E' altresì espressamente vietato offrire o promettere denaro o altre utilità ovvero proporre/procedere ad assunzioni o a conferimenti di incarichi di qualsivoglia natura a favore di pubblici ufficiali e di incaricati di pubblico servizio o di loro coniugi/componenti di unioni civili/conviventi, parenti ed affini fino al quarto grado ovvero di persone agli stessi legate da rapporti di amicizia o di interesse, al fine di ricompensarli per il compimento di un loro atto d'ufficio ovvero di indurli a ritardare/omettere un loro atto d'ufficio o a commettere un atto contrario ai loro doveri d'ufficio.

6.8 RAPPORTI CON I CONSULENTI E I FORNITORI

I processi di conferimento di incarichi di consulenza e l'affidamento di lavori, servizi e forniture sono improntati ai principi di pari opportunità, lealtà, imparzialità, correttezza e trasparenza.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo, del possesso dei requisiti richiesti e della

correttezza dei comportamenti, in conformità a quanto previsto dalla apposita procedura interna.

Il personale di MZ:

- non dovrà accettare omaggi o qualsivoglia altra forma di beneficio da fornitori dell'azienda, fatte salve regalie di modico valore rientranti nelle normali relazioni di cortesia;
- qualora ciò sia avvenuto, ha l'obbligo di informare immediatamente il proprio superiore gerarchico e l'Organismo di Vigilanza che verrà nominato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 D. Lgs. 231/2001.

I rapporti instaurati con i fornitori devono essere sempre regolati per iscritto e devono essere verificati ed approvati esclusivamente sulla base dei poteri esistenti.

Tali contratti devono contenere una apposita clausola di impegno al rispetto del presente Codice Etico e delle altre procedure interne, la cui violazione potrà comportare la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto al risarcimento del danno per la lesione dell'immagine e dell'onorabilità eventualmente arrecata a MZ.

I pagamenti debbono avvenire con modalità che ne garantiscano la tracciabilità e non possono essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese diverso da quello di residenza delle parti ovvero di esecuzione del contratto.

E' espressamente vietato offrire o promettere denaro o altre utilità ovvero proporre/stipulare contratti di fornitura con pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio o con loro coniugi/ componenti di unioni civili/conviventi, parenti ed affini fino al quarto grado ovvero con persone agli stessi legate da rapporti di amicizia o di interesse, al fine di ricompensarli per il compimento di un loro atto d'ufficio ovvero di indurli a ritardare/omettere un loro atto d'ufficio o a commettere un atto contrario ai loro doveri d'ufficio.

6.9 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con la Pubblica Amministrazione (di seguito P.A.) sono riservati esclusivamente a chi è a ciò deputato in ragione della funzione svolta ovvero a chi è stato a ciò specificamente e formalmente incaricato dalla Società.

Tali rapporti devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza e trasparenza e debbono svolgersi in conformità e nella piena osservanza della Legge nonché del presente Codice Etico e delle altre procedure interne.

In virtù di tali principi, MZ adotta le seguenti norme di comportamento:

- i rapporti con la P.A debbono essere adeguatamente documentati e la relativa documentazione deve essere raccolta e conservata;

- non è ammesso alcun comportamento, diretto o per interposta persona, volto ad influenzare impropriamente le decisioni della P.A. o ad acquisire trattamenti di favore, anche indiretti;
- è espressamente vietato a chiunque, anche in presenza di illecite pressioni interne o esterne, offrire o promettere o elargire denaro, beni o altre utilità di qualunque genere (viaggi, soggiorni, assunzioni o di conferimenti di incarichi, ecc.) a pubblici ufficiali o ad incaricati di pubblico servizio, nonché a loro coniugi/componenti di unioni civili/conviventi, parenti e/o affini fino al quarto grado ovvero a persone agli stessi legate da rapporti di amicizia o di interesse, al fine di ricompensarli per il compimento di un atto del loro ufficio ovvero di indurli a ritardare/omettere un loro atto d'ufficio o a commettere un atto contrario ai loro doveri d'ufficio. Tali prescrizioni non possono essere eluse in alcun modo, neppure ricorrendo a forme diverse di benefici e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, forniture, ecc., siano volte a finalità analoghe rispetto a quelle sopra vietate;
- sono ammessi omaggi di modico valore, se previamente autorizzati e debitamente documentati.

E' altresì espressamente vietato:

- farsi rappresentare nei rapporti con la P.A. da soggetti terzi qualora si possa, anche solo astrattamente, configurare un conflitto d'interessi;
- agire nei confronti P.A. al fine di sollecitare e/o ottenere informazioni riservate;
- omettere informazioni dovute alla P.A. ovvero utilizzare o presentare alla stessa documenti falsi od attestanti cose non vere;
- indurre in errore, con artifici o raggiri, lo Stato o un altro ente pubblico, anche dell'Unione Europea;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico/telematico della P.A. o intervenire, senza diritto e in qualsiasi modo, su dati e/o informazioni e/o programmi contenuti in un sistema informatico/telematico della P.A. o ad esso pertinenti.

In ogni caso, chi rappresenta MZ o comunque agisce nell'interesse della stessa deve evitare ogni condotta idonea anche soltanto a generare un possibile fraintendimento sulle intenzioni sue e della Società in caso di:

- richiesta alla P.A. di autorizzazioni, concessioni e licenze;
- procedimenti giudiziari penali, civili ed amministrativi;
- richiesta allo Stato, all'Unione Europea o ad altro ente pubblico di sovvenzioni, finanziamenti, contributi, mutui agevolati ed altre erogazione dello stesso tipo.

I fondi pubblici ottenuti per una precisa finalità debbono essere usati esclusivamente per tale finalità. E' fatto espresso divieto di un loro impiego per finalità anche soltanto in parte diverse da quelle per le quali sono stati concessi.

6.10 IN PARTICOLARE: RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

MZ crede fortemente nell'alto valore della Giustizia ed informa il proprio operato a criteri di onestà, correttezza, trasparenza.

E' pertanto espressamente vietato:

- indurre taluno, con qualunque mezzo, a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni mendaci;
- agire in qualunque modo al fine di assicurarsi/tentare di assicurarsi il buon esito di una causa in qualunque ambito la stessa si svolga.

6.11 RAPPORTI CON I CONCORRENTI

MZ crede nella libera e leale concorrenza ed informa il proprio operato all'ottenimento di risultati che premiano la professionalità, l'esperienza, l'efficienza e gli investimenti nella ricerca e nel continuo miglioramento dei prodotti e delle loro prestazioni, volte all'eccellenza.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria ai principi e ai valori perseguiti da MZ ed è pertanto severamente vietata.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta dei Destinatari non rispettosa delle normative vigenti, del presente Codice Etico e delle altre procedure interne.

6.12 RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'

MZ crede fortemente nella ricerca quale mezzo indispensabile per il miglioramento della qualità dei prodotti e della vita delle persone e persegue tale obiettivo nel rigoroso rispetto delle normative vigenti ed ispirandosi ai valori e ai principi etici enunciati nel presente Codice.

MZ è pienamente consapevole che il suo operato riverbera importanti effetti sull'intera collettività, nazionale ed internazionale, sotto molteplici aspetti, a partire da quello ambientale ed intende realizzare le aspettative dei singoli ed il progresso della tecnica, facendo salvi al contempo i diritti delle generazioni presenti e future.

7. DIFFUSIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

7.1 LA DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

MZ promuove la conoscenza, all'interno ed all'esterno della Società, dei principi e dei valori indicati nel Codice Etico e delle norme di comportamento che devono essere osservate da tutti i Destinatari, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, al fine di dare attuazione a tali principi e valori.

L'informazione e la formazione sono, tra l'altro, presupposti necessari al fine di dare concreta attuazione al sistema disciplinare di cui al successivo capitolo 6.

7.2 FORMAZIONE DEI DIRIGENTI, DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI INTERNI

La formazione rivolta ai dirigenti, ai dipendenti e ai collaboratori interni è curata dall'Area Risorse Umane, in stretto coordinamento con l'OdV.

Le attività informative/formative sono previste e realizzate:

- all'atto della adozione e dell'aggiornamento del Codice Etico;
- periodicamente, in via continuativa;
- al momento della assunzione o dell'inizio del rapporto di lavoro/di collaborazione;
- in occasione di mutamenti di mansioni/funzioni;
- in caso di modifiche normative o dell'organizzazione aziendale;
- in caso di significative violazioni del Codice Etico.

In particolare, a seguito dell'approvazione del presente Codice Etico, MZ:

- ne consegnerà copia a tutti i dipendenti e collaboratori interni;
- ne affiggerà una copia presso la sede e presso tutte le unità operative, in luoghi comodamente accessibili a tutti;
- lo pubblicherà sul sito aziendale;
- lo richiamerà, anche mediante rinvio al sito aziendale, in tutti i contratti che stipulerà con soggetti terzi.

L'attività formativa periodica sarà organizzata tramite corsi d'aula, suddividendo i partecipanti in gruppi per quanto possibile omogenei, e sarà effettuata con il supporto di materiale formativo (brochure, slide, ecc.) appositamente predisposto.

Tale materiale verrà utilizzato dal Responsabile dell'Area Risorse Umane, per un primo intervento formativo, al momento della assunzione di nuovo personale/all'inizio di un nuovo rapporto di collaborazione e/o in caso di mutamento di mansioni/funzioni.

7.3 INFORMAZIONE RIVOLTA A ORGANI DI CONTROLLO INTERNI, CONSULENTI, FORNITORI, CLIENTI, PARTNER E ALTRI SOGGETTI TERZI

MZ promuove, di concerto con l'OdV, la conoscenza del Codice Etico presso tutti i soggetti terzi (organi di controllo, procuratori speciali e soggetti titolari di specifici incarichi, consulenti, fornitori, clienti, Partner in relazioni d'affari e altri soggetti terzi) con i quali intrattiene rapporti. Negli atti/nei contratti che disciplinano i rapporti tra MZ e i soggetti di cui sopra saranno inserite specifiche clausole volte ad obbligare tali soggetti ad attenersi alle disposizioni del Codice Etico. La violazione di tale obbligo costituisce grave inadempimento e può pertanto dar luogo alla revoca dell'incarico/alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno per la lesione dell'immagine e dell'onorabilità eventualmente arrecata alla Società.

8. SISTEMA DISCIPLINARE - RINVIO

MZ ritiene imprescindibile il rispetto da parte di tutti i Destinatari, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dei principi e dei valori indicati nel presente Codice Etico nonché delle norme di comportamento ivi previste e ha pertanto adottato un insieme di misure volte a sanzionarne la violazione.

Posto che il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, la violazione dei suddetti principi, valori e norme di comportamento è soggetta al sistema disciplinare previsto nel capitolo 6 del Modello, al quale si rinvia.

9. ADOZIONE E AGGIORNAMENTO

La adozione del presente Codice Etico compete al Consiglio di Amministrazione, che è altresì tenuto ad operare al fine di dare allo stesso concreta attuazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione deve:

- garantire la coerenza delle politiche e delle procedure interne con i principi, i valori e le norme di comportamento dettate dal Codice, intervenendo laddove si evidenzino contrasti;
- favorire le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 D. Lgs. 231/2001 circa il mancato rispetto del Codice, così come meglio precisato nel paragrafo 4.5 del Modello;
- assumere le necessarie iniziative, anche su proposta e comunque con il parere dell'Organismo di vigilanza, in tutti i casi di accertata violazione del Codice.

Il Consiglio di Amministrazione provvede altresì all'aggiornamento del Codice Etico, anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.